

Ultimi preparativi in corso a Cape Canaveral

Se il tempo sarà buono domani il col. Glenn volerà in orbita

Oggi un tentativo di lanciare un Ranger verso la Luna - Le cause e il significato del fallimento del grappolo di cinque satelliti

CAPE CANAVERAL, 25. — A Cape Canaveral sono stati intensificati i preparativi in vista del lancio, per il volo orbitale nello spazio, del colonnello John Glenn, lancio che sembra ancora una volta fissato per sabato mattina. La decisione definitiva dipenderà dalle condizioni atmosferiche, le quali si prospettano tuttavia buone sicché il lancio pare debba effettivamente avvenire sabato. Oggi si procederà a un esame dettagliato delle previsioni del tempo interessanti il globo. Il direttore dell'operazione, Walter Williams esaminerà particolareggiatamente le condizioni atmosferiche mondiali prima di decidere se procedere all'ultima fase dei preparativi.

Nella giornata di domani sarà intanto tentato il lancio di un «Ranger» verso la Luna.

A Cape Canaveral si è ancora sotto l'impressione del fallimento dei cinque satelliti del grappolo. L'incidente che ha fatto cadere in mare i satelliti è del genere ormai classico nella missilistica: uno degli stadi del razzo non sviluppa la spinta che è stata prevista in sede di progettazione, per cui la velocità iniziale del suo carico utile non raggiunge gli 8 chilometri al secondo necessari perché questo si inserisca in un'orbita terrestre. In questo caso, è stato il secondo stadio del missile, lo Able, che ha funzionato male, per cui il lancio, iniziatosi regolarmente, è terminato con un insuccesso.

A dire il vero, il primo commento che verrebbe naturale, dal punto di vista tecnico, è che, con questo fallimento, la missilistica e la ricerca scientifica ad essa legata, non hanno perduto molto. Dal punto di vista spettacolare, è certo che un grappolo di cinque satelliti lanciati tutti assieme da un unico vettore, nel quadro di quella che veniva chiamata «la settimana spaziale americana», potevano fare una certa impressione sul pubblico. Cinque è un bel numero, e cinque satelliti in una volta sola possono colpire la fantasia.

La cosa, però, vista più da vicino, si presenta entro limiti assai modesti: per prima cosa, il peso totale dei cinque satelliti era inferiore ai cento chili, che appaiono veramente pochini non solo di fronte alle sei tonnellate dei satelliti base del «Venusik», ma anche ai 900 chili degli ultimi «Discoverer» messi in orbita dagli stessi americani ed al peso, superiore alla tonnellata, delle capsule Mercury.

Il razzo vettore che doveva mettere in orbita i satelliti riuniti in grappolo è una vecchia conoscenza. Il suo primo stadio, il Thor, è sulla bretta dal '58, legato ai primi tentativi, falliti, di lanciare una «sonda a luna americana». I tre lanci fallirono, allora, o per l'esposizione del primo stadio sulla rampa di lancio o per la insufficiente spinta sviluppata; un incidente, questo del tutto analogo, quello di ieri.

Il Thor, accoppiato a diversi tipi di razzi come secondo e terzo stadio (Bel Hustler, Able, Agena, Star, Delta), venne successivamente impiegato per la messa in orbita di diversi satelliti. Discoverer, Transit, Grb, Radiation, Echo, Tifos. Come è logico, il prototipo, negli anni, venne migliorato quanto a spinta e sicurezza di funzionamento: il peso passò dalle 45 tonnellate circa dei primi tipi alle 55 di oggi, e la spinta, all'inizio di circa 75 tonnellate, poté essere accresciuta, anche se entro limiti modesti.

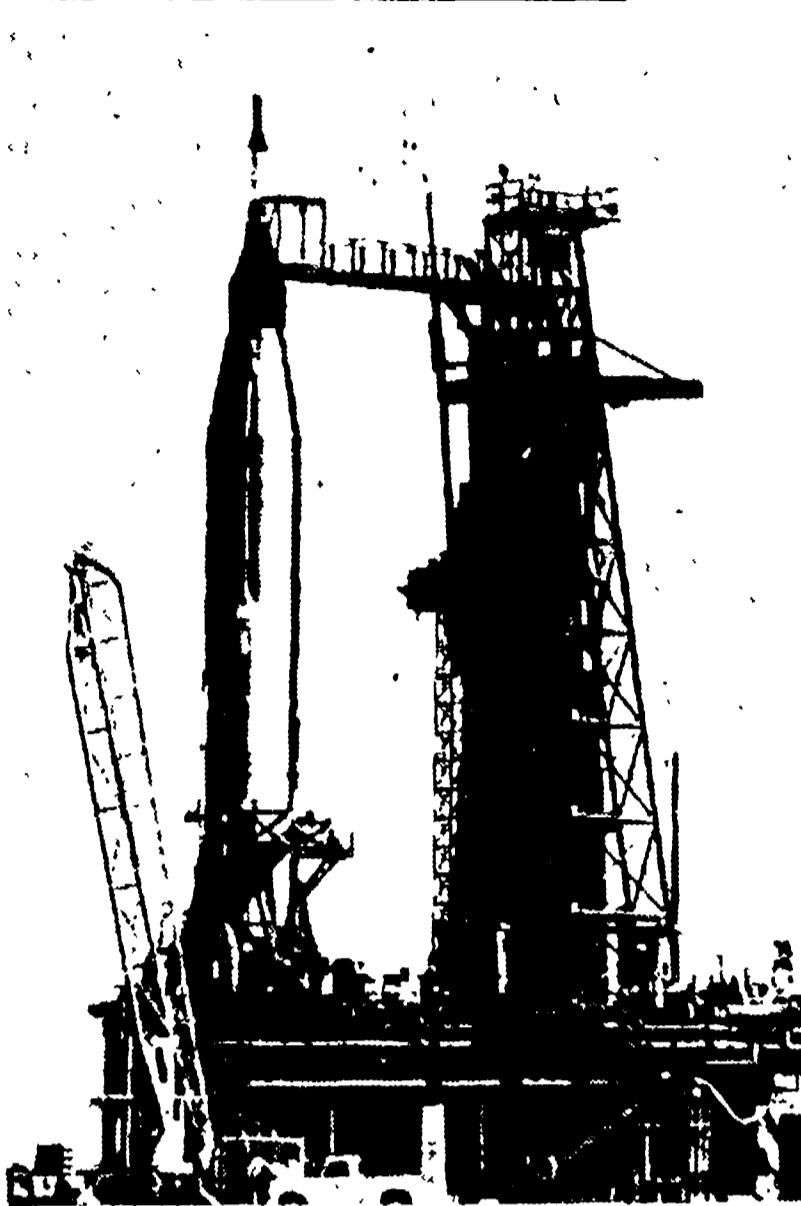
Nel complesso, quindi, tanto il Thor come primo stadio, quanto il missile polistadio Thor-Able-Star, sono delle vecchie conoscenze, con una discreta «carriera», e possibilità chiaramente limitate.

Stevenson: accelerare l'autodecisione dell'Angola

NEW YORK, 25. — L'Accademia generale delle Nazioni Unite si è occupata oggi della questione della colonia portoghese dell'Angola, la cui entrata nell'indipendenza all'Angola.

Durante la seduta di stamane i rappresentanti indiano, norvegese, romeno e iracheno hanno ribadito la condanna del regime coloniale portoghese, che si è ripetuta anche in occasione dell'indipendenza all'Angola.

La seduta pomeridiana ha avuto per oratore principe paleo, rappresentante permanente degli Stati Uniti d'America, Stevenson, quale rispondeva ai punti di vista del suo paese sulla questione della colonia portoghese — affermando che si deve procedere alla fine dell'Angola verso l'autodecisione e che l'Assemblea generale ha il dovere di proporre mezzi pacifici per evitare l'aggravarsi del conflitto.



CAPE CANAVERAL — La piattaforma di lancio in cima alla quale è stato installato il missile «Atlas», destinato a mettere in orbita la capsula «Mercury» con il pilota Glenn (Telefoto)

Lo ha detto un missionario scampato

Pakassa è estraneo all'eccidio di Kongolo

Illegale l'arresto di Gizenga per il ministro degli Interni di Leopoldville

LEOPOLDVILLE, 25. — Il ministro degli interni congolese, Gbenye, ha annunciato oggi che Gizenga si trova detenuto dal commando del generale Mobutu nel loro accampamento militare. Il ministro degli interni Christophe Gbenye ha messo in dubbio la legittimità della detenzione del leader lumumbista, rivelando inoltre che simon non ha avuto nemmeno il permesso di vedere il generale.

Da Stanleyville si è appreso che col Pakassa è sotto la custodia delle truppe dell'ONU. Un missionario miracolosamente scampato all'eccidio di Kongolo, padre Jules Darmont, nel corso di alcune dichiarazioni nelle quali ha narrato la sua tremenda avventura, ha detto che Pakassa è compiutamente arrivato al massimo dei danni europei. Pakassa — è giunto a Kongolo il giorno dopo l'eccidio e — è stato indagato molto per questi massacri. Sono convinti che se egli fosse stato sul posto i missfatti non avrebbero avuto luogo».

L'URSS chiede la riunione del Consiglio di sicurezza

NEW YORK, 25. — L'URSS ha chiesto oggi una immediata riunione del Consiglio di sicurezza dell'ONU sulla situazione nel Congo.

Legge di mobilitazione approvata a Giakarta

GIAKARTA, 25. — Il governo indonesiano ha approvato un progetto di legge sulla mobilitazione generale in tutta la Repubblica, in base al quale tutti i cittadini fra i 18 e i 40 anni saranno chiamati alle armi nell'interesse della sicurezza e della difesa dello Stato.

Il progetto di legge codifica l'appello lanciato il mese scorso dal presidente Sukarno per la mobilitazione generale per la liberazione dell'Irian occidentale.

Frattanto un ministro ha dichiarato che tutte le ex-

proprietà olandesi in Indone-

sia attualmente sotto gestione indonesiana saranno incamerate dallo Stato qua-

le rappresaglia per gli atti di aggressione olandesi.

Il ministro ha aggiunto che il provvedimento conferisce al governo di Giakarta l'autorità di confiscare, se necessario, qualsiasi proprietà olandese.

Queste parole si riferiscono agli impianti della Shell di proprietà anglo-olandese e alla Uniliver.

Le risposte, su base fisica,

sono state trovate.

Sposterà ora ai biologi tirare le conseguenze.

Il fatto che l'Explorer

XII sia riuscito a provare

l'esistenza di una sola fa-

scia radioattiva attorno alla Terra — e non due

distinti campi o anelli co-

me si era creduto sino ad ora — è di particolare impor-

tanza.

Prima di tacere — lo

Explorer XII ha cessato

di trasmettere il 6 dicem-

bre scorso — il satellite è

riuscito comunque a tra-

smettere dati di primaria

e basilare importanza.

Prime applicazioni del «Riboazauracil» scoperto a Brno

Rivelati a Praga i particolari della cura di un malato di leucemia col nuovo farmaco

Il diciottenne Zdenek Plaha strappato alla morte all'Istituto del cancro di Brno con un nuovo medicamento scoperto in Cecoslovacchia

(Dai nostri corrispondenti)

PRAGA, 25. — Numerosi casi di leucemia vengono attualmente trattati in Cecoslovacchia con un nuovo farmaco, di cui abbiamo dato una breve informazione nei giorni

scorsi e che si è rigela-

to sorprendentemente attivo nella terapia della leucemia. Naturalmente è ancora troppo presto per poter dire che la scoperta del Riboazauracil (così si chiama il nuovo ri-

trovato) ha aperto la strada

al successo nella lotta contro

una delle forme più terribili

di cancro. Prima di formu-

olare un giudizio sicuro è ne-

cessario aspettare ancora molto tempo.

Il fatto, però, che decine di vite siano state per ora strapate alla morte, apre il cuore alla speranza.

Abbiamo già illustrato il

caso di un giovane di Brno,

salvato dal Riboazauracil.

In proposito abbiamo ap-

presso altri interessanti par-

ticolarità, che giustificano un

certo ottimismo. Zdenek

Plaha, diciottenne, aperto i

primi sintomi del male nel

febbraio dell'1961. Dopo uno

sforzo prolungato avvertiva

una possenteza mortale. Un

giorno, comparvero i sintomi

di un'angina solitaria. La

cura della malattia non of-

feriva alcun risultato, le con-

dizioni generali del giovane

accennavano anzi ad aggra-

varsi. Egli venne ricoverato

all'ospedale dove i medici

scoprirono che non di angina

si trattava, bensì di leucemia.

Una puntura lombare confer-

mava questa diagnosi. Il Pla-

ha venuta quindi trasportato all'Istituto del cancro di Brno, uno dei più rinomati della Cecoslovacchia. Il Plaha, diciottenne, aperto i primi sintomi del male nel febbraio dell'1961. Dopo uno sforzo prolungato avvertiva una possenteza mortale. Un giorno, comparvero i sintomi di un'angina solitaria. La cura della malattia non offriva alcun risultato, le condizioni generali del giovane accennavano anzi ad aggravarsi. Egli venne ricoverato all'ospedale dove i medici scoprirono che non di angina si trattava, bensì di leucemia. Una puntura lombare confermava questa diagnosi. Il Plaha veniva quindi dimesso dall'ospedale.

La febbre, l'abbondante sudorazione, la cintura di Van Allen, che inizia a 650 chilometri dalla Terra, contiene un numero maggiore di mortali protoni ad alta energia, ma questi si vanno diradando man mano che si sale, sino a scomparire da altezze che variano tra i 45.000 e i 71.000 chilometri.

Inoltre, questa famosa mortale cintura, non sarebbe divisa in due anelli o campi distinti, bensì sarebbe unita con gli strati inferiori più compatti e quelli superiori più diluiti, più rarefatti.

Queste non sono che alcune consanzionali conclusioni a cui sono giunti gli scienziati americani dopo intensi e profondi esami sui dati rilanciati sulla Terra dall'Explorer XII, il satellite americano che era stato messo in orbita con lo scopo preciso di sondare, e di «esplorare» la famosa cintura.

I dati ricavati sono stati esaminati collegialmente dai migliori esperti fisici, chimici e spaziali degli Stati Uniti, i quali hanno riferito sulle proprie conclusioni nel corso di una conferenza tenutasi al centro per il volo spaziale di Gagarin, e Greenbelt.

Come è noto, il campo radioattivo conosciuto con il nome del suo scopritore, il dottor James Van Allen, rappresenta ancora, nonostante i voli spaziali degli astronauti sovietici — voli che devono comunque essere considerati sperimentali — una incognita per l'uomo che si accinge a volare nel cosmo. Le particelle componenti la cintura di Van Allen sono risultate fortemente letali per gli organismi viventi e le esplorazioni intraprese dagli scienziati americani per mezzo dei vari satelliti Explorer erano proprio intese a questo scopo, stabilire fino a quanto e fino dove si spingevano i limiti del rischio umano nel volo spaziale.

Le risposte, su base fisica, sono state trovate.

Sposterà ora ai biologi tirare le conseguenze.

Il fatto che l'Explorer XII sia riuscito a provare

l'esistenza di una sola fascia radioattiva attorno alla Terra — e non due

distinti campi o anelli come si era creduto sino ad ora — è di particolare importanza.

SANTO DOMINGO, 25. — Una nuova teoria sui segnali cosmici

NEW YORK, 25. — Una nuova teoria sull'origine dei segnali radio provenienti dai lontani spazi cosmici è stata prospettata durante un convegno sulla radio-astronomia in corso a New York, sotto la presidenza di Edward S. Ginzburg, sarebbero prodotti non da collisioni tra galassie, bensì da esplosioni stellari che si verificherebbero a ripetizione — al ritmo di vari milioni ogni cento anni.

I fenomeni allo studio, secondo gli scienziati, sono fonte di una quantità di radio-energia dieci milioni di volte superiore a quella prodotta dalla galassia di cui fa parte il sistema solare.

Il presidente del convegno di radio-astronomia, Fred Haddock, direttore dell'osservatorio dell'Università del Michigan, ha riferito che è stata abbandonata ormai la teoria delle collisioni tra galassie.

Il presidente del Consiglio di sicurezza dominicano di mettere Echevarria a disposizione della giustizia.

D'altra parte il governo dominicano ha chiesto l'estradizione del generale Rafael Trujillo, figlio del dittatore assassinato, che si trova a Parigi da qualche settimana.

SANTO DOMINGO, 25. — L'ex generale Pedro Rafael Rodriguez Echevarria è stato oggi formalmente accusato di aver assassinato 13 persone e di aver torturato un giovane, José Díez Guzman. Il giudice incaricato dell'istruttoria ha deciso di mandare il caso alla giustizia.

D'altra parte il governo dominicano ha chiesto l'estradizione del generale Rafael Trujillo, figlio del dittatore assassinato, che si trova a Parigi da qualche settimana.

Il generale Trujillo è stato arrestato il 21 ottobre. Il Plaha usciva dall'ospedale.

D'altra egli non ha avvertito più l'insorgere del terribile male. Quando nel marzo dell'anno scorso egli venne ricoverato per la prima volta, il quadro ematico

si sarebbe manifestato di nuovo.